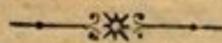


MINISTERO
DELLA
ISTRUZIONE PUBBLICA

R. OSSERVATORIO
DI MODENA



DIREZIONE

Modena 13 maggio 1893

Stimatissimo sig. Direttore,
Giorni fa, Le scrissi domandando se
era vero che Dall'ufficio di Meteorologia
era stata inviata una circolare
alle stazioni termometriche, per av-
vertendole che spedivano le cartoline dei
temporali direttamente a Roma.
Per tutta risposta Dall'ufficio ricevo
un pacchetto di cartoline dei temporali
coll'indirizzo nuovo, e cioè Dall'ufficio
Centrale. - Questo secondo me non di-
sturbando, si spiega niente, imperocché il
conoscere i dati di un temporale av-
venuto in Provincia, interessa molto più

L'Observatorio Del Capo - provincia di quello
che la Capitale. Che l'Observatorio non
potea ne' Debba fare studi sui temporali;
scientificamente parlando, sta bene;
ma che non sia in grado di potere dire
alle autorità municipali, o prefettorie
o giudiziarie i danni arrecati in luoghi
della Provincia da un temporale, per
la sola ragione che le cartoline dei
temporali vanno direttamente a Roma,
invece di portare per qualche giorno
nel capoluogo di provincia, l'atto che
glielo dia, mi pare giusta; a meno
che non vi siano ragioni speciali,
per che hanno indotto l'Ufficio a
sostituire questo nuovo sistema al
vecchio.

Ora anche dato che queste ragioni
esistono; ciò non toglie che sia grave

la incertezza che nel capoluogo Della Pro-
vincia non si Debba sapere quello di male
che un temporale ha fatto in luoghi vi-
cini; e perciò mi pare che sarebbe da
studiarsi un sistema che accenti
sull'.

Lo attendeva appunto una risposta
ufficiale sulla violazione gredita alle
stazioni termometriche, per trovare
modo di conciliare le cose così come
anche a Modena si sappiano i dati
relativi ad un temporale avvenuto in
provincia; e dopo questa via e per le
ragioni suddette, spero che una via
di uscita si troverà.

Di senza sans e mi veda

Aff. suo
C. Christoni